

Depurazione ed acqua potabile Legambiente incalza Nicolazzi

(F.R.)

PETILIA POLICASTRO - Seguendo il motto "pensare globalmente, agire localmente" il circolo petilino di Legambiente guidato da Luigi Concio ha svolto nella "Casa della Cultura" cittadina un'iniziativa sulla depurazione inserita nella Giornata dell'acqua. A confrontarsi con la delegazione cittadina di Legambiente, compreso Giovanni Parente volto storico degli ambientalisti cittadini, il sindaco Amedeo Nicolazzi che ha relazionato sui progetti dell'Amministrazione. Come ha evidenziato Concio la Calabria ha un forte ritardo nella depurazione, il 50 % dei Comuni è sottoposto a procedura di infrazione europea, con pesanti multe. Per la depurazione, dal 2000 ad oggi, la Comunità Europea ha stanziato 200 milioni di euro; a questi seguono contributi regionali, nel complesso 252 milioni. "La situazione della depurazione nell'alto marchese - ha aggiunto il Presidente di Legambiente - è

grave. Impianti assenti, o mai entrati in funzione come nel caso del nuovo depuratore di Petilia Policastro, ultimato da diversi anni con le opere di collettamento fognario e depurazione sono costate dai 4 - 5 milioni di euro".

Su questo Nicolazzi ha spiegato che: "La precedente Amministrazione è riuscita a farsi mettere in sacco dagli amministratori della vicina Mesoraca cui si è consentito di collegarsi al depuratore petilino e ciò

ha provocato dei ritardi anche di natura burocratica al completamento dell'opera che, comunque, speriamo di completare a breve".

Altro tema affrontato nel corso dell'incontro è stata la distribuzione della acqua potabile nel centro cittadino grazie all'acquedotto "Tavernese" che dal 2009 depura e distribuisce abbondante acqua nelle case cittadine. Se lo stesso acquedotto ha il proprio peccato originale nella

manca di una vasca di decantazione, la cui costruzione l'amministrazione comunale vorrebbe finanziare con i proventi di un contratto con una ditta che vorrebbe utilizzare l'acqua dello stesso acquedotto con delle mini centrali idraulico elettriche, il vero problema rimane quello della condotta idrica ormai obsoleta che subisce fra l'altro lo scempio di numerosi allacci abusivi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'incontro per la giornata mondiale dell'acqua svolto a Petilia Policastro